

**Dalla Lettera di Sua Santità Benedetto XV
all'Ecc.mo Principe don Camillo Francesco Massimo,
dell'Oratorio Secolare di Roma,
Presidente del Comitato delle Feste
per il III Centenario della Canonizzazione di S. Filippo Neri**

24 novembre 1921

Molto opportuno Ci è sembrato il programma di rendere memorabile la fausta ricorrenza, più che con la pompa dei festeggiamenti, con l'efficacia di manifestazioni e di opere che mirino a ritemperare sull'esempio di S. Filippo la fede e le virtù cristiane.

Noi vogliamo sperare che in tale maniera rifulgerà di nuova luce la mite figura del grande Apostolo di Roma, il quale seppe congiungere la santità più austera alla amabilità disinvolta e il sorriso della festevolezza.

Speriamo soprattutto che si riaccenda in mezzo ai giovani il fervore da lui acceso quando li conduceva alla visita e all'assistenza degli infermi negli ospedali, al catechismo dei fanciulli e degli operai, e sulle tombe dei Martiri; quando a chi gli auspicava gli onori della terra egli rispondeva guardando al Cielo: Paradiso, Paradiso!